

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL QUARTO TRIMESTRE 2014

Il 2014 si chiude con un aumento delle esportazioni del 5% per la provincia di Firenze, se calcoliamo la variazione a valori correnti sui dati cumulati, che vanno nel complesso a quantificare un ammontare esportato pari a 10miliardi di euro. Questa dinamica potrebbe preannunciare un futuro recupero delle esportazioni fiorentine, anche se sottende un generale rallentamento che ha caratterizzato l'intero 2014, con una variazione di fine anno che si discosta per difetto dal dato medio annuo del periodo 2011 – 2013 (+8,9%). Come già illustrato nei precedenti report congiunturali ciò dipende direttamente sia dalla crisi dell'Area Euro e sia dal peggioramento della capacità di esportare verso i paesi emergenti che hanno svalutato e verso quelle aree che non hanno tratto beneficio dal ribasso delle quotazioni petrolifere. Chiaramente se misuriamo l'andamento delle esportazioni rispetto al 2007 la performance è ottima e fa segnare un +25,3%, rendendo l'idea su quanto la leva del commercio estero sia importante per l'economia provinciale; tuttavia occorre restringere l'intervallo temporale di analisi per capire meglio le criticità e sfruttare gli elementi positivi dell'attuale dinamica economica internazionale a vantaggio delle imprese del territorio. L'analisi dei dati singoli mensili destagionalizzati ci mostra tuttavia un'accelerazione dei flussi verso l'estero negli ultimi mesi dell'anno, fornendo maggior speranze di rafforzamento della dinamica nei prossimi mesi*.

Le importazioni hanno evidenziato un incremento del 5,3% migliorando nei confronti del precedente trimestre (+2,1%) e rappresentando anche un primo segnale di risveglio per il nostro apparato produttivo, in relazione ad un timido inizio di recupero anche della domanda interna. E' anche vero che è lecito aspettarsi incrementi più sostenuti dei flussi di merci in entrata complessivi dall'estero se consideriamo anche che l'import totale è diminuito del 7,2% nei confronti del 2007, riflettendo pienamente la netta caduta della domanda interna; inoltre effetti positivi potranno essere esercitati anche dalla frenata dei prezzi delle materie prime internazionali e in particolare di quelle energetiche, come si evince dall'analisi dei dati mensili che mostrano un'intensificazione della dinamica delle importazioni proprio negli ultimi due mesi dell'anno, parallelamente all'attenuazione dei corsi energetici (e delle materie prime industriali).

L'avanzo della bilancia commerciale con l'estero esprime un saldo di circa 5,2miliardi di euro, rappresentando un modesto miglioramento sia rispetto alla fine del 2013 (saldo a 5miliardi di euro) che nei confronti dei valori riportati ad anno del terzo trimestre 2014 (5,1miliardi di euro); comunque quest'ultimo dato segnala un prosieguo della via del ripristino di dinamiche più intense, con un orientamento sulla via del consolidamento per il commercio estero provinciale.

L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al IV° trimestre 2014 e confronto con il 2013

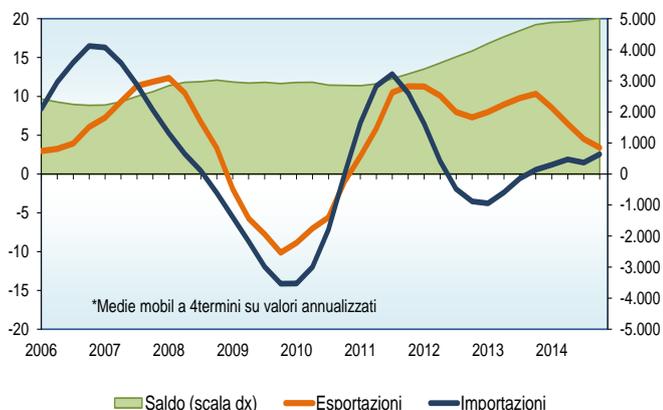
	Firenze		Toscana		Italia	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	9.531	10.009	31.289	31.974	390.233	397.996
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	4.523	4.763	21.041	20.008	361.002	355.115
Saldo (milioni di € correnti)	5.008	5.246	10.249	11.965	29.230	42.882
Var % export	9,5	5,0	-3,5	2,2	0,0	2,0
Var % import	1,0	5,3	-5,3	-4,9	-5,1	-1,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat

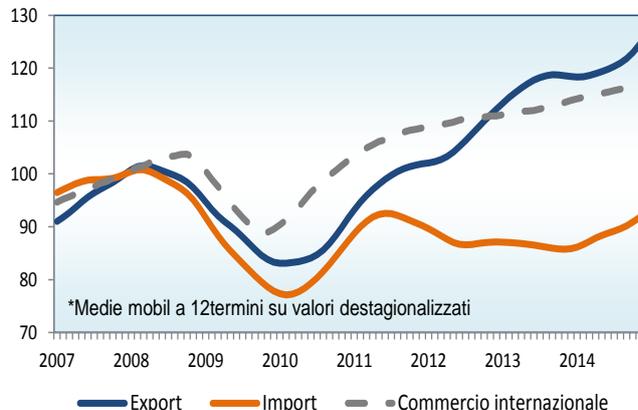
* Redazione a cura di Marco Batazzi.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Flussi commerciali con l'estero var. % tendenziali e saldo in milioni di euro*

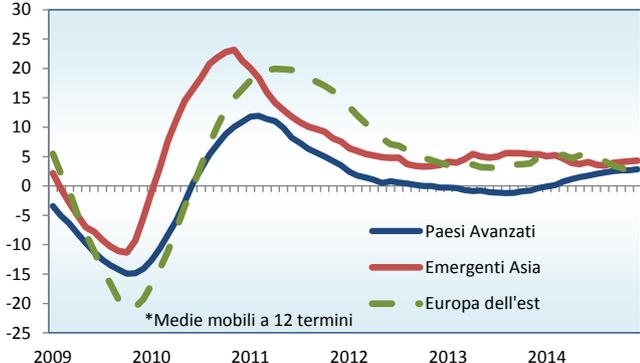


Dinamica mensile export e import in provincia (NI 2007=100)*

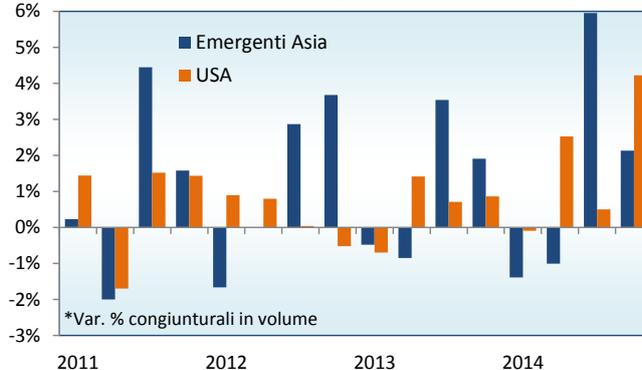


Come abbiamo già accennato i fattori su cui ancorare il consolidamento delle dinamiche del commercio estero per Firenze risiedono nel contesto internazionale come il rallentamento del prezzo del petrolio e soprattutto il deprezzamento dell'euro che dovrebbe avere effetti positivi sulla competitività delle esportazioni locali¹. Questi fattori, peraltro, stanno anche influendo in positivo sul riequilibrio e il riassetto dei saldi delle partite correnti che sembrerebbero in miglioramento anche per i paesi maggiormente problematici (come Italia e Spagna). L'indebolimento dell'Euro potrebbe essere favorito anche dalle aspettative riguardanti il rialzo dei tassi statunitensi a partire dalla seconda metà del 2015.

Dinamica delle importazioni paesi emergenti e avanzati var% tendenziali*



Importazioni paesi emergenti asiatici e Stati Uniti*



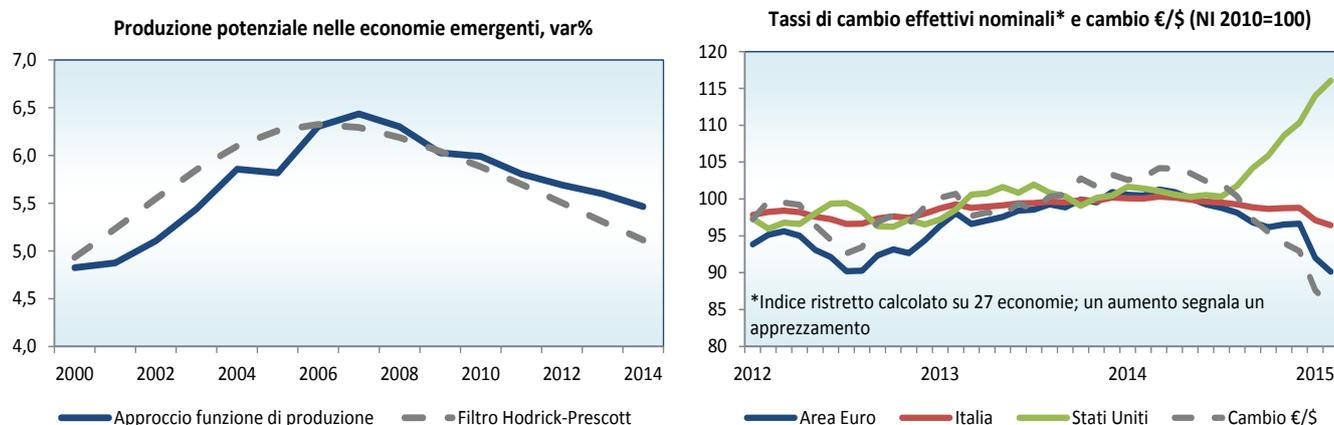
Fonte: elaborazioni su dati CPB

L'andamento del commercio internazionale evidenzia una moderata perdita di vivacità ascrivibile al rallentamento del peso delle economie emergenti nell'interscambio globale; ma non solo. Su tale frenata vi ha pesato anche il generale indebolimento degli investimenti delle imprese che incidono sulla domanda globale (ad alta incidenza di importazioni) e la tendenza, come si è già avuto modo di segnalare, ad accorciare il grado

¹ A partire dalla seconda metà del 2014 in molti paesi emergenti parallelamente al rafforzarsi del dollaro, si è verificato un ampio deflusso di capitali e un ridimensionamento delle principali valute; inoltre il rallentamento dei prezzi delle materie prime ha influito sulla moderazione della crescita. Queste tendenze hanno influito su un aumento del peso del debito in molti paesi emergenti (in particolare in Brasile); in altre economie come quella cinese, sul rallentamento della crescita hanno influito anche fattori maggiormente positivi, come la necessità di attivare un profilo di sviluppo più bilanciato e sostenibile, imperniato sulla domanda interna. Cfr. Kynge J., Wheatley J., "Emerging markets: The great unravelling", in *Financial Times* del primo aprile 2015.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

di dilatazione delle catene del valore articolate su scala internazionale, riportando nei paesi d'origine le fasi in precedenza delocalizzate (cosiddetto *reshoring*); la limitazione all'estensione di queste catene produttive globali implica una moderazione del contributo fornito alla dinamica dell'interscambio commerciale globale, rispetto all'apporto generato negli anni precedenti². Nel medio termine, tuttavia, secondo le previsioni del Fondo Monetario e della Banca Mondiale, il commercio internazionale dovrebbe rafforzarsi e riprendere slancio.



Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale e BRI

Le dinamiche per settore di attività

Il generale rallentamento delle esportazioni in valore, per la provincia di Firenze, a fine 2014 rispetto al dato rilevato l'anno precedente (da +9,5% a +5%) è spiegato anche da effetti settoriali differenziati in cui se ci riferiamo ai principali raggruppamenti di prodotti si rileva una forte decelerazione per i beni strumentali (da +14,9% a -0,2%); maggiormente contenuta la frenata per i beni consumo, sia durevoli (da +6,2% a +4,9%) che non durevoli (da +11,1% a +7,8%), mentre migliorano le vendite all'estero di prodotti intermedi (da -6,8% a +5,2%). L'aggregato dei beni strumentali risente soprattutto del ridimensionamento della dinamica del settore macchine ed apparecchi meccanici (da +13,4% a +2,1%) che comunque migliora nei confronti dell'andamento del trimestre precedente (-5%); in diminuzione il settore degli autoveicoli (-13,2%) e la componente strumentale del comparto elettronico (strumenti di misurazione, per telecomunicazioni ed elettromedicali). Tra i beni di consumo non durevoli si segnala l'andamento piuttosto positivo del sistema moda (da +3,4% a +9,6%) e in particolare per pelletteria (+9%) e calzature (+17,9%), decelera il comparto alimentare (da +5,1% a +3,6%) mentre il farmaceutico diviene negativo (da +3,9% a -2,9%). Riguardo ai beni durevoli si attenua la variazione per il settore dei mobili (da +8,2% a +1,6%), migliorano i mezzi di trasporto non

² Cfr. The Boston Consulting Group, *Made in America, Again: U.S. Industries Nears The Tipping Point*, marzo 2012. PricewaterhouseCoopers (PwC), *Going Beyond Reshoring to Right-Shoring*, Settembre 2013; Banca Centrale Europea, *Bollettino Economico*, marzo 2015; Beghelli C., "Reshoring nelle calzature: rientrano 200 aziende di fascia alta", in *Il Sole 24ORE* del 15 marzo 2015. Per saperne di più cfr. anche Gray, J. V., Skowronski, K., Esenduran, G., & Johnny Rungtusanatham, M., "The reshoring phenomenon: What supply chain academics ought to know and should do", in *Journal of Supply Chain Management*, vol. 49, n. 2, 2013; Tate, W. L., Ellram, L. M., Schoenherr, T., & Petersen, K. J., "Global competitive conditions driving the manufacturing location decision", in *Business Horizons*, Vol. 57, n.3, Maggio 2014.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

altrimenti classificati (+17,9%) mentre il comparto elettronico nel complesso si contrae (-11,6%) pur rilevando al suo interno segmenti che crescono come l'elettronica di consumo (+8,8%) e gli strumenti ottici (+15,8%). Piuttosto positivo l'andamento dei prodotti intermedi che risente dell'aumento dei prodotti in metallo (+10,4%), di gomma e plastica (+21%) e dei minerali non metalliferi (+2,8%); diminuiscono tuttavia le esportazioni per metallurgia (-15,3%) e chimica (-9,2%).

Abbiamo detto in apertura della presente nota come l'export rispetto al 2007 sia cresciuto notevolmente per la nostra provincia (+25,3%; pari a 2miliardi di euro in più); i settori che vi hanno contribuito in modo preponderante sono risultati essere pelletteria (+870milioni di euro), calzature (+426milioni di euro), farmaceutica (+300milioni di euro) e meccanica (+270 milioni di euro).

Per quanto riguarda le importazioni si rileva una forte crescita dei flussi in entrata di beni di consumo durevoli (da 0,7% a +45,3%), una moderazione della dinamica dei beni di consumo non durevoli (da +10,6% a +4,2%) e un miglioramento per i beni strumentali (da +2,9% a +10,7%); mentre recuperano passando da una netta contrazione a una sostanziale stabilizzazione le importazioni di prodotti intermedi (da -10,6% a -0,1%). Aumentano quindi le importazioni per gomma e plastica (+20%), macchine ed apparecchi meccanici (+13,6%), apparecchi elettrici (+20,6%) ma anche prodotti in metallo (+6,6%), elettronica (+6,3%; compresi in componenti) e alimentari (+5,1%); di minore intensità l'incremento registrato per le importazioni dei prodotti del sistema moda (+3,4%) e per i minerali non metalliferi (+1%). In diminuzione i prodotti della metallurgia (-12,9%). Da segnalare comunque che la ripresa dei flussi in entrata dall'estero di beni strumentali, di una parte dei prodotti intermedi (metalli, prodotti chimici e componenti elettronici) dovrebbe potersi correlare in positivo alla ripresa dell'attività produttiva delle imprese locali, che necessitano anche di input provenienti dall'estero, i quali divengono rilevanti se sono ad alto contenuto di innovazione.

Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al quarto trimestre

Valori cumulati in euro

	IV 2013		IV 2014		SALDI	
	import	export	import	export	2013	2014
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	449.036.734	538.678.455	471.993.721	557.985.655	89.641.721	85.991.934
Sistema moda	1.122.307.815	4.161.672.198	1.160.352.413	4.560.545.323	3.039.364.383	3.400.192.910
<i>Prodotti tessili</i>	151.742.426	220.436.779	154.915.170	226.708.831	68.694.353	71.793.661
<i>Articoli di abbigliamento</i>	362.881.501	1.165.125.484	358.469.135	1.228.795.078	802.243.983	870.325.943
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	607.683.888	2.776.109.935	646.968.108	3.105.041.414	2.168.426.047	2.458.073.306
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	430.037.470	1.886.937.111	456.992.962	2.057.027.982	1.456.899.641	1.600.035.020
<i>di cui Calzature</i>	177.646.418	889.172.824	189.975.146	1.048.013.432	711.526.406	858.038.286
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	27.612.003	27.537.277	27.970.269	30.042.912	-74.726	2.072.643
Carta e prodotti di carta	85.591.478	36.052.068	83.726.461	35.269.106	-49.539.410	-48.457.355
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	2.708.651	497.638	3.520.200	564.924	-2.211.013	-2.955.276
Coke e prodotti petroliferi raffinati	12.264.269	3.331.267	8.639.081	3.914.596	-8.933.002	-4.724.485
Sostanze e prodotti chimici	308.682.908	296.582.985	296.071.705	269.421.779	-12.099.923	-26.649.926
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	245.091.407	544.427.926	254.698.065	528.614.602	299.336.519	273.916.537
Articoli in gomma e materie plastiche	177.968.114	177.491.173	213.517.377	214.822.836	-476.941	1.305.459
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	44.593.356	111.355.268	45.051.820	114.468.423	66.761.912	69.416.603
Prodotti della metallurgia	352.366.804	104.393.960	306.863.597	88.428.354	-247.972.844	-218.435.243
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	64.777.073	147.105.885	69.075.714	162.374.790	82.328.812	93.299.076
Computer, apparecchi elettronici e ottici	354.267.789	345.032.906	376.445.371	304.855.032	-9.234.883	-71.590.339
<i>Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche</i>	37.182.291	94.270.856	37.920.594	87.398.699	57.088.565	49.478.105
Apparecchi elettrici	154.155.907	146.684.496	185.909.150	185.930.688	-7.471.411	21.538
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	641.964.262	2.203.371.144	728.178.307	2.250.427.751	1.561.406.882	1.522.249.444
<i>Macchine di impiego generale</i>	537.709.145	1.764.105.069	577.567.109	1.777.684.893	1.226.395.924	1.200.117.784
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	55.499.351	154.331.436	79.272.214	151.370.410	98.832.085	72.098.196
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	80.900.597	162.441.892	81.456.455	141.007.407	81.541.295	59.550.952
Altri mezzi di trasporto	36.568.454	43.104.722	48.084.998	50.804.095	6.536.268	2.719.097
Mobili	22.204.096	154.142.792	24.028.613	156.544.879	131.938.696	132.516.266
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	146.146.623	253.226.097	193.319.842	265.084.060	107.079.474	71.764.218
Totale manifatturiero	4.329.208.340	9.457.130.149	4.578.903.159	9.921.107.212	5.127.921.809	5.342.204.053

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

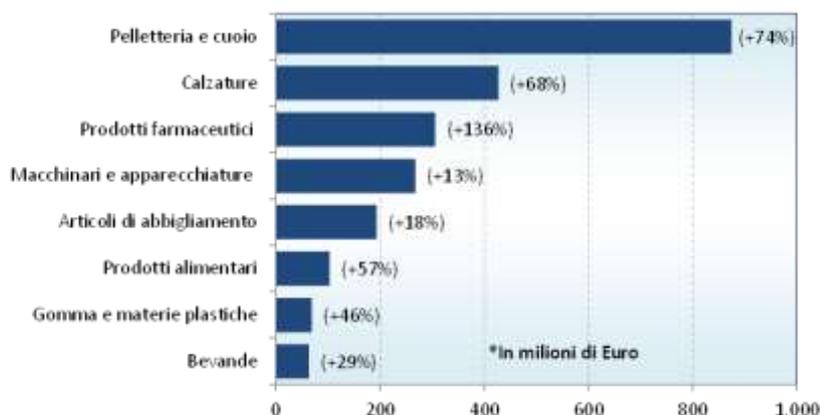
Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al quarto trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti	Var%		Quote%	
	2014	2013	2014	2013	2014
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	2.057.027.982	10,8	9,0	19,8	20,6
CK281-Macchine di impiego generale	1.777.684.893	21,2	0,8	18,5	17,8
CB152-Calzature	1.048.013.432	13,3	17,9	9,3	10,5
CB141-Articoli di abbigliamento	1.038.604.662	10,8	4,9	10,4	10,4
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	512.308.084	11,3	-2,4	5,5	5,1
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	280.975.409	-4,8	18,9	2,5	2,8
CA110-Bevande	276.705.606	4,2	12,9	2,6	2,8
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	202.776.028	27,3	-8,4	2,3	2,0
CG222-Articoli in materie plastiche	202.375.369	3,7	20,8	1,8	2,0
CM310-Mobili	156.544.879	24,5	1,6	1,6	1,6
CK282-Altre macchine di impiego generale	151.370.410	24,5	-1,9	1,6	1,5
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	150.019.537	1,3	5,3	1,5	1,5
CB143-Articoli di maglieria	140.008.426	13,8	5,9	1,4	1,4
CH259-Altri prodotti in metallo	138.362.708	-0,2	8,3	1,3	1,4
CE204-Saponi e detergenti	115.945.103	15,3	5,2	1,2	1,2
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	115.093.667	-7,9	-12,3	1,4	1,1
CB139-Altri prodotti tessili	105.779.828	-6,7	9,2	1,0	1,1
CJ274-Apparecchiature per illuminazione	92.377.658	0,5	9,0	0,9	0,9
CI266-Strumenti e apparecchiature elettromedicali	87.398.699	-1,8	-7,3	1,0	0,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	85.298.736	26,8	4,6	0,9	0,9

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al quarto trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti	Var%		Quote %	
	2014	2013	2014	2013	2014
CK281-Macchine di impiego generale	577.567.109	12,1	7,4	11,9	12,1
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	456.992.962	4,1	6,3	9,5	9,6
CB141-Articoli di abbigliamento	302.877.932	26,2	-1,1	6,8	6,4
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	270.523.208	12,1	5,0	5,7	5,7
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	263.646.605	-7,2	-14,4	6,8	5,5
CF211-Prodotti farmaceutici di base	223.620.880	27,3	-1,2	5,0	4,7
CB152-Calzature	189.975.146	6,7	6,9	3,9	4,0
CE201-Prodotti chimici di base	152.457.965	-4,9	-3,8	3,5	3,2
CG221-Articoli in gomma	129.565.569	-16,4	19,2	2,4	2,7
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	123.546.601	-11,1	0,8	2,7	2,6
CE205-Altri prodotti chimici	100.844.666	-35,7	-8,4	2,4	2,1
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	84.179.355	-0,9	-6,2	2,0	1,8
CG222-Articoli in materie plastiche	83.951.808	20,8	21,1	1,5	1,8
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	81.852.415	1,6	25,7	1,4	1,7
CK282-Altre macchine di impiego generale	79.272.214	-24,6	42,8	1,2	1,7
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	75.909.631	4,5	14,3	1,5	1,6
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici	75.508.985	-32,6	34,2	1,2	1,6
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi	72.681.483	19,7	64,9	1,0	1,5
CI262-Computer e unità periferiche	71.111.133	6,4	-4,1	1,6	1,5
CL293-Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	66.643.227	10,9	1,8	1,4	1,4

Variazione in valori assoluti esportazioni principali settori; periodo 2007-2014*



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Le dinamiche per paese

L'apertura del dato in base alla geografia degli scambi, illustra come in questo quarto trimestre per Firenze che i paesi dell'Unione Europea si rilevi una decelerazione della dinamica delle esportazioni (da +9,1% nel 2013 a +4,7%); emerge come alla base di questa moderazione dell'andamento delle esportazioni europee vi sia un peggioramento delle vendite in Germania con una diminuzione di 17milioni di euro (da +17,4% a -2,1%); tra i paesi europei più importanti come quote troviamo anche la Francia che mantiene una dinamica positiva anche se su ritmi contenuti (da +2,9% a +2,2%) insieme al Regno Unito, con una variazione positiva, ma che decelera fortemente (da +41,8% a +3,8%). Riguardo agli altri paesi si registrano buoni incrementi delle esportazioni per Svezia (+22,2%), Austria (+28,9%) e Grecia (+24,8%). Tra i paesi non UE si rileva un aumento del 5,2% con un valore maggiormente sostenuto per la Svizzera (+11%).

Per le altre aree si nota la netta accelerazione delle esportazioni nel mercato statunitense (da +11,6% a +22,6%) insieme al Brasile (+27,2%) e all'Arabia Saudita (+26,9%); quest'ultima si caratterizza per un andamento opposto agli altri paesi mediorientali (da +7,7% a -5,5%; si tratta dell'effetto petrolio cui è corrisposto il marcato aumento negli Stati Uniti). Per gli altri paesi si segnalano ridimensionamenti dell'ammontare esportato in India (-15,1%) e Cina (-5,5%).

Riguardo all'articolazione geografica delle importazioni si registra un miglioramento dei flussi provenienti dall'Unione Europea (da +1,2% a +7,9%) corrispondente a 175milioni di euro in meno; al contrario dagli altri paesi europei l'import si attenua (da +15,5% a +1,3%). Gli acquisti dai paesi dell'Unione Europea aumentano in particolar modo considerando la Germania (+7,1%), il Regno Unito (+12,9%), la Spagna (+39%), il Belgio (+13,1%) e la Svezia (+74,9%); moderato aumento delle importazioni dalla Francia (+0,8%), contenuta diminuzione per l'Olanda (-1%) mentre si registra un'ampia contrazione per l'import dalla Grecia (-65,6%). Tra gli altri paesi europei non UE si segnala un buon aumento per la Svizzera (+15,3%). Oltre i confini europei si attenuano gli acquisti dagli Stati Uniti (da +11,1% a +1,2%), diminuiscono quelli dal Medio Oriente (-17,9%), mentre riprendono vigore le importazioni dall'Asia Centrale (da -10,3% a +16%; con India a +5,1%); mentre gli acquisti dall'Asia Orientale (+8%) sono quasi interamente ascrivibili al rilevante contributo di quanto viene comprato dalla Cina (+8,6% dopo la contrazione dell'anno scorso con un -11,2%).

Andamento delle importazioni e delle esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al quarto trimestre 2014

	Valori assoluti		Composizione %		Var% Importazioni		Var% Esportazioni	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	2013	2014	2013	2014
Unione Europea a 28	2.515.337.358	3.924.736.727	52,8	39,2	1,2	7,9	9,1	4,7
Altri paesi europei	403.261.666	1.622.041.980	8,5	16,2	15,5	1,3	5,3	6,8
UEM 12	1.943.127.684	2.817.214.895	40,8	28,1	0,1	6,2	4,8	3,4
UEM 18	2.000.920.391	2.930.348.921	42,0	29,3	0,5	6,9	5,1	4,1
Francia	510.951.844	1.079.683.747	10,7	10,8	-1,2	0,8	2,9	2,2
Paesi Bassi	292.018.787	209.290.678	6,1	2,1	26,1	-1,0	-8,0	23,0
Germania	494.982.412	794.662.451	10,4	7,9	-11,3	7,1	17,4	-2,1
Regno Unito	175.389.068	531.810.792	3,7	5,3	-7,4	12,9	41,8	3,8
Grecia	24.310.194	58.419.155	0,5	0,6	51,1	-65,6	6,0	24,8
Spagna	370.321.879	261.346.287	7,8	2,6	-6,8	39,0	-2,8	3,9
Belgio	90.028.651	114.093.606	1,9	1,1	-16,4	13,1	-0,8	0,2
Svezia	27.292.046	54.123.250	0,6	0,5	-30,1	74,9	13,5	22,2
Austria	59.186.108	157.537.907	1,2	1,6	12,1	7,3	1,5	28,9
Romania	106.376.501	128.659.579	2,2	1,3	3,0	1,2	-0,3	2,7
Extra UE	2.247.498.651	6.084.179.860	47,2	60,8	0,8	2,6	9,7	5,2
Svizzera	260.924.133	1.124.049.450	5,5	11,2	14,9	15,3	3,2	11,0
Russia	19.378.207	273.351.016	0,4	2,7	24,6	-45,1	23,8	-8,4
Africa	169.452.803	372.705.293	3,6	3,7	11,7	-27,7	26,5	-12,7
Egitto	9.985.409	57.325.195	0,2	0,6	25,5	31,3	13,9	0,7
America Settentrionale	511.290.826	1.200.537.070	10,7	12,0	9,8	2,2	13,5	19,5
Stati Uniti	500.198.614	1.071.097.768	10,5	10,7	11,1	1,2	11,6	22,6
America Centro Meridionale	176.923.895	454.774.266	3,7	4,5	-5,4	21,2	4,0	10,0
Brasile	7.571.767	122.308.405	0,2	1,2	-21,4	-18,0	3,0	27,2
Medio Oriente	21.317.717	588.500.743	0,4	5,9	-21,7	-17,9	7,7	-5,5
Arabia Saudita	2.014.208	100.544.936	0,0	1,0	-24,4	-58,5	-38,2	26,9
Qatar	748.657	87.609.186	0,0	0,9	28,0	-2,9	36,1	-28,0
Emirati Arabi Uniti	6.116.654	120.920.867	0,1	1,2	51,4	-5,2	18,5	-13,9
Asia centrale	147.812.509	118.668.116	3,1	1,2	-10,3	16,0	-22,9	-6,9
India	81.800.309	49.072.666	1,7	0,5	-4,3	5,1	-28,5	-15,1
Asia orientale	803.228.767	1.406.311.323	16,9	14,1	-8,4	8,0	12,6	5,1
Cina	565.414.434	268.931.564	11,9	2,7	-11,2	8,6	20,5	-5,5
Giappone	82.402.827	257.949.380	1,7	2,6	-16,7	-9,1	1,2	-5,4
Hong Kong	7.776.939	350.790.941	0,2	3,5	-5,6	-4,6	7,4	3,7
Oceania e altri territori	14.210.468	320.641.069	0,3	3,2	-32,2	-7,2	19,8	-2,3
Australia	8.915.248	300.732.555	0,2	3,0	-50,7	4,1	81,5	-1,0
MONDO	4.762.836.009	10.008.916.587	100,0	100,0	1,0	5,3	9,5	5,0

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

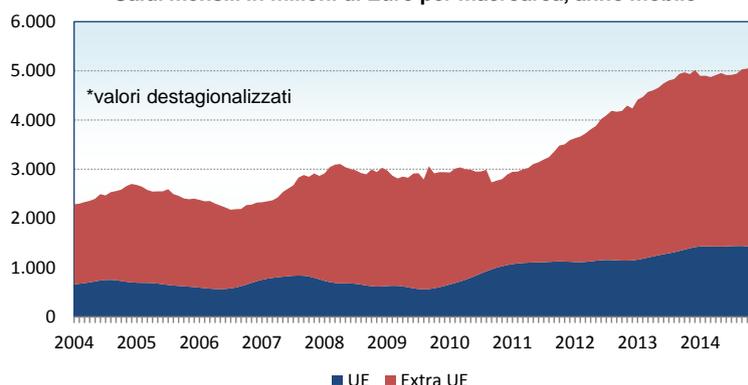
Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2014	Quote%		Var%	
		2013	2014	2013	2014
Svizzera	1.115.979.221	10,7	11,2	3,3	10,7
Francia	1.074.566.685	11,1	10,8	3,0	2,2
Stati Uniti	1.052.758.556	9,1	10,6	13,2	22,3
Germania	784.106.253	8,5	7,9	17,0	-2,0
Regno Unito	528.356.685	5,4	5,3	41,8	3,9
Hong Kong	349.848.534	3,6	3,5	7,5	3,6
Australia	300.267.893	3,2	3,0	81,8	-1,1
Russia	271.725.015	3,1	2,7	23,9	-8,6
Cina	267.237.450	3,0	2,7	21,5	-5,6
Spagna	259.436.774	2,6	2,6	-2,8	3,8
Giappone	255.798.373	2,8	2,6	0,4	-4,0
Paesi Bassi	208.197.597	1,8	2,1	-7,8	23,9
Corea del Sud	180.364.499	1,4	1,8	21,6	33,9
Austria	156.964.473	1,3	1,6	2,0	29,5
Canada	129.222.869	1,4	1,3	28,5	-1,0
Romania	128.468.713	1,3	1,3	-0,2	2,7
Brasile	120.948.792	1,0	1,2	3,0	26,1
Malaysia	120.480.884	0,6	1,2	86,4	105,4
Emirati Arabi Uniti	120.385.456	1,5	1,2	18,5	-13,8
Belgio	113.840.845	1,2	1,1	-1,2	0,5

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

Paesi	Valori assoluti 2014	Quote%		Var%	
		2013	2014	2013	2014
Cina	557.415.289	11,9	12,2	-11,3	8,6
Francia	496.098.753	11,3	10,8	-0,9	1,3
Stati Uniti	491.982.493	11,2	10,7	10,4	1,2
Germania	482.746.834	10,4	10,5	-10,2	6,9
Spagna	351.044.938	5,8	7,7	-7,6	40,6
Paesi Bassi	264.781.714	6,3	5,8	24,6	-2,2
Svizzera	260.235.137	5,2	5,7	15,0	15,3
Regno Unito	168.455.787	3,4	3,7	-6,5	14,8
Cile	128.824.120	2,0	2,8	-14,6	50,3
Romania	98.932.355	2,2	2,2	4,3	2,2
Belgio	87.350.227	1,8	1,9	-16,5	12,4
Giappone	82.302.664	2,1	1,8	-16,8	-9,0
India	79.849.989	1,7	1,7	-4,0	5,7
Austria	57.982.364	1,2	1,3	11,5	7,2
Sud Africa	54.448.109	1,5	1,2	-22,7	-17,4
Ungheria	50.081.199	1,2	1,1	24,8	-7,2
Repubblica ceca	47.636.217	1,2	1,0	42,7	-4,9
Tunisia	46.635.482	1,7	1,0	21,3	-38,0
Polonia	42.555.924	0,8	0,9	45,1	17,2
Corea del Sud	42.342.771	0,9	0,9	18,4	10,0

Saldi mensili in milioni di Euro per macroarea, anno mobile*



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

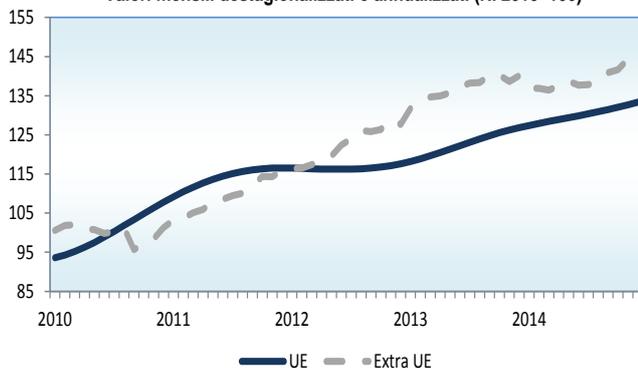
Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*



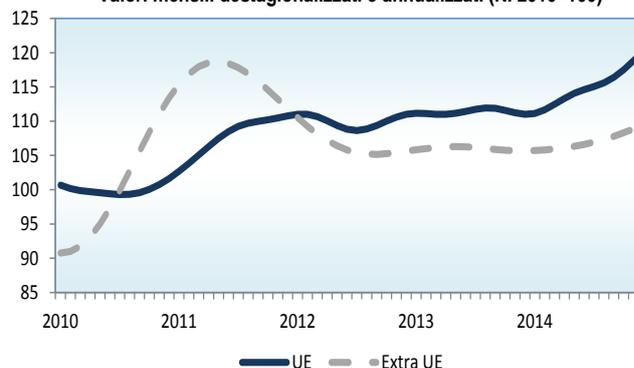
Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*



Esportazioni verso l'Unione Europea e i paesi extra-UE
Valori mensili destagionalizzati e annualizzati (NI 2010=100)

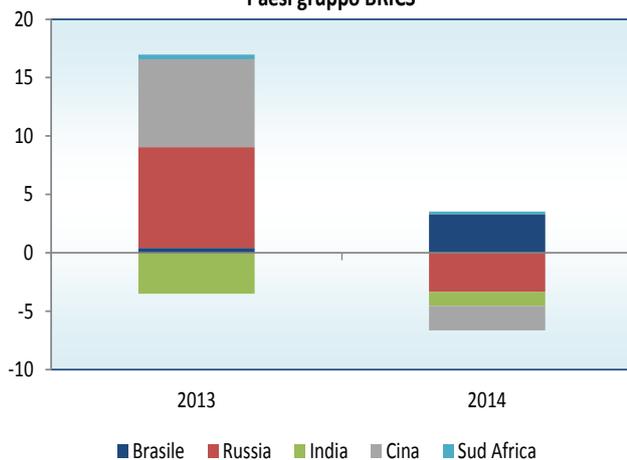


Importazioni dall'Unione Europea e dai paesi extra-UE
Valori mensili destagionalizzati e annualizzati (NI 2010=100)

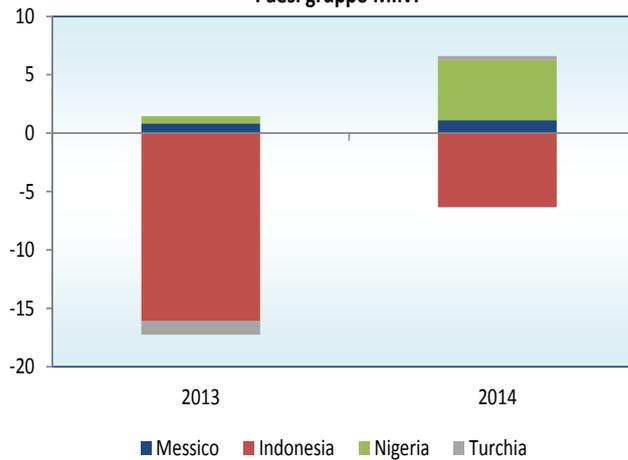


Variazione esportazioni e contributi alla crescita per paese gruppo BRICS e MINT

Paesi gruppo BRICS



Paesi gruppo MINT



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

PER INFORMAZIONI:

**UO Statistica e Studi
Volta dei Mercanti, 1
50122 Firenze**

**www.fi.camcom.gov.it
marco.batazzi@fi.camcom.it; statistica@fi.camcom.it**

**TEL 055/2981213/214
FAX 055/2981209**